

PASSEGGERI & SICUREZZA

IL SECOLO XIX
Martedì 25 aprile 1989

Per la maggioranza degli automobilisti scatta giovedì un obbligo che molti Paesi del mondo applicano già da anni

Finalmente anche l'Italia allaccia le cinture

Ma prima degli adulti tocca ai piccoli passeggeri: da domani i seggiolini

IL SECOLO XIX

Mercoledì 26 aprile 1989

REGIONE 11

A Molini di Triora agghiacciante incidente durante il viaggio per trascorrere il "ponte" fuori casa

Due anni, "vola" dal camper e muore

Ritardo nei soccorsi per il traffico caotico a Sanremo

SANREMO - Un bimbo di due anni cade dal camper in corsa e muore. Così è finita in tragedia la gita di una famiglia di Molini di Triora insieme ad alcuni parenti nell'entroterra della Valle Argentina. La vittima di questo incredibile incidente è Daniele Madaschi, residente con i genitori a Molini in via Case Soprane 20.

Il fatto è accaduto lunedì sera, in località Rataglia, sulla strada di San Faustin, nei pressi della frazione di Aigovo.

Il camper (Ford Transit) guidato dallo zio, e con a bordo il padre di Daniele, Osvaldo Madaschi, artigiano impagliatore di sedie, la zia e i cugini della piccola vittima, stava procedendo lungo la strada quando in pochi attimi è avvenuto l'incidente.

Lo zio e il padre di Daniele si trovavano sui sedili anteriori, la zia e i bambini erano nel salottino posteriore.

All'improvviso, mentre la zia era intenta ad accudire un bimbo di pochi mesi, Daniele si sarebbe messo a maneggiare la serratura della portiera. Involontariamente, avrebbe tolto la «sicura» facendo scattare il meccanismo di apertura.

Il caso ha voluto che proprio in quel momento il camper stesse percorrendo una curva a sinistra, per cui

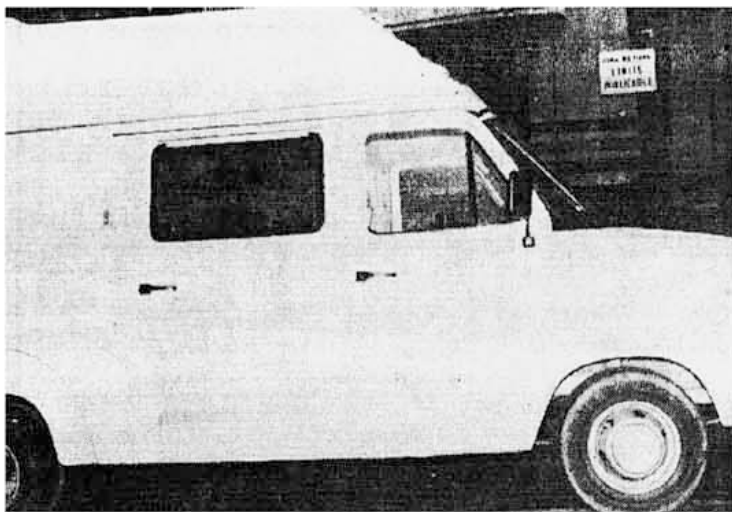
Daniele sarebbe stato sblanciato e in un attimo trascinato fuori dalla forza centrifuga.

Le urla della donna hanno fatto bloccare la corsa del camper, e anche quella dell'auto dove si trovava la madre di Daniele, Nadia La Rosa, 29 anni, originaria di Bergamo, che procedeva davanti al veicolo da campeggio.

Il bimbo ha battuto violentemente il capo contro l'asfalto ed è apparso subito ai parenti in gravissime condizioni. Perdeva sangue dalla bocca e dal naso ed era già in coma. Caricato sull'auto e portato a tutta velocità all'ospedale di Bussana, il cui pronto soccorso è chiuso da più di un mese, il bimbo è stato poi accompagnato all'ospedale civile, con la collaborazione della guardia medica.

Il traffico del «ponte» del 25 aprile ha però ostacolato il percorso dell'auto con a bordo Daniele, e i parenti, in preda alla disperazione, hanno bloccato al rondò Garibaldi l'auto della guardia medica con a bordo il dottor Gino Lintura e l'autista, chiedendo aiuto.

Il piccolo è stato trasportato sulla macchina della guardia medica, dotata di sirena, che si è fatta largo nel traffico raggiungendo in pochi minuti il pronto soccorso dell'ospedale civile, dove Daniele è stato affida-



SANREMO. Il camper della tragedia, sotto sequestro davanti alla caserma dei carabinieri

to ai sanitari. I loro sforzi però sono stati vani, e poco dopo il piccolo è spirato, gettando nello sconforto i genitori e gli zii in ansiosa attesa di notizie.

Il camper è intanto stato sequestrato dai carabinieri su disposizione della procura della Repubblica di Sanremo che ha aperto un'inchiesta. Sono già stati interrogati dai carabinieri gli occupanti del veicolo, mentre questa mattina il bimbo verrà sottoposto all'autopsia di-

sposta dal magistrato inquirente.

Poi verrà concesso il nulla osta per i funerali. La notizia della tragedia si è sparsa fulmineamente in paese, suscitando profonda impressione. A quanto pare, la gita sarebbe stata decisa, in occasione di una vacanza di alcuni parenti bergamaschi in Liguria, per visitare una casa più grande, in cui la famiglia Madaschi era intenzionata a trasferirsi. Oltre al

piccolo Daniele, dal matrimonio di Osvaldo con Nadia sono nati altri due bimbi, Sarah, che ha otto anni, e Rahvi, cinque anni, nato in India. Osvaldo Madaschi è molto conosciuto in provincia per la sua attività di impagliatore di sedie. Molti locali pubblici si affidano a lui per arredare gli ambienti in modo caratteristico.

Silvia Marino
Gabriele Mutti